

BIOCHLOR

REG. MINSAL PMC N. 19916

MINSAL APPROVA ESTENSIONE INDICAZIONI IMPIEGO (OTTOBRE 2020)

Tutti i prodotti che vantano un'azione disinfettante, battericida, virucida o una qualsiasi azione adatta al contrasto di agenti patogeni devono essere preventivamente autorizzati dal Ministero della Salute (MINSAL). L'autorizzazione all'immissione in commercio tramite uno specifico decreto di registrazione costituisce garanzia di efficacia biocida e sicurezza d'impiego alle concentrazioni e nelle modalità approvate per un utilizzo conforme di qualsiasi presidio medico chirurgico (PMC).

La recente approvazione MINSAL di nuove indicazioni di etichetta di [Biochlor](#) estende le applicazioni originariamente consentite per il PMC alla disinfezione di **superfici, frutta e verdura**, amplia lo spettro d'azione validando l'efficacia virucida e introduce il **concetto di clorocopertura ufficializzando** la possibilità di **impiego in continuo** del presidio negli impianti di approvvigionamento idrico degli animali in allevamento:



CAMPI DI APPLICAZIONE

In base al precedente decreto di registrazione, l'impiego di **Biochlor** era limitato esclusivamente ad un *contesto idrico*: dalle torri di raffreddamento agli impianti di distribuzione dell'acqua di bevanda negli allevamenti zootecnici con finalità prettamente biocida, per il **controllo ad ampio spettro di stipti batterici gram positivi e gram negativi** compresa **Legionella spp.**

Gli investimenti di [Barchemicals](#) in sviluppo-prodotto ha convinto le Autorità Sanitarie ad estendere l'impiego alla disinfezione di **a) superfici dure e b) frutta e verdura** a una **diluizione efficace 30% inferiore** a quella prevista per il presidio leader di mercato per antonomasia.

SPETTRO D'AZIONE

Anche lo *scoglio virus* è stato *aggirato* con successo, grazie all'esito positivo dei saggi di efficacia virucida a cui è stato sottoposto **Biochlor**, risultati conforme ai parametri di accettabilità previsti dal protocollo **EN 14476**.

Il Produttore è attualmente in attesa dell'ulteriore validazione dell'attività virucida di **Biochlor** in conformità al protocollo **EN16777**, che obbligherà a nuovi aggiornamenti dell'etichetta e della scheda di sicurezza, ma contemporaneamente sancirà l'**efficacia specifica di Biochlor anche nei confronti di COVID-19**.

Rispetto alla precedente etichetta, in Ottica **One Health** risulta particolarmente interessante l'esplicita menzione alla possibilità di impiego di **Biochlor** per il controllo di alcuni **stipti batterici biofilmogeni e antibioticoresistenti**, tra cui **Staphylococcus aureus**, considerato patogeno emergente nella moderna suinicoltura intensiva.

CLOROCOPERTURA

La *nuova etichetta* – già applicata sulle confezioni in distribuzione in Ottobre - *ufficializza* la possibilità di impiego del presidio **in continuo** negli impianti di approvvigionamento idrico degli animali in allevamento.

Il **Regolamento UE N. 852/2004** stabilisce che l'acqua di abbeverata nelle produzioni animali deve risultare *potabile o pulita, al fine di prevenire la contaminazione delle specie allevate*, senza tuttavia indicare **parametri qualitativi per accertarne la qualità**.

Programmare la disinfezione nel solo vuoto sanitario (es. sanificazione di tipo shock della cisterna) potrebbe rappresentare una forma di *bio-insicurezza*, per il **rischio della re-introduzione** di agenti potenzialmente patogeni nell'impianto idrico, come peraltro avviene inevitabilmente in corso di allevamento, al momento dell'abbeverata da parte degli animali.

La **forma di prevenzione per il controllo in continuo** di questo rischio prevista dalle Autorità Sanitarie già in sede di autorizzazione all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici registrati (es. **Biochlor – Reg. MINSAL N. 19916**) è la **clorocopertura**, per cui sono previsti valori residui di cloro libero a dimostrazione di un trattamento effettivamente in corso.

All'interno di un impianto idrico la **clorocopertura** ha una funzione batteriostatica e non battericida, ossia impedisce lo sviluppo della carica batterica.

La **clorocopertura decade nel tempo per riduzione della disponibilità di cloro libero/attivo** e l'acqua, quando è priva di batteriostatico, diventa uno degli elementi migliori per l'incubazione e sviluppo dei batteri.

ADEMPIMENTI SODIO IPOCLORITO

Sodio Ipoclorito 14-16% è un prodotto idoneo al trattamento di **acqua destinata al consumo umano** con utilizzo da parte di **gestori idrici specializzati**, la cui conformità d'impiego nelle produzioni animali è subordinato alla seguente disciplina:

- accertamento della **facoltà di detenzione in allevamento di materie prime** destinate al trattamento delle acque in assenza di "giudizio di idoneità" validato da ASL competente sul territorio;
- superamento del "**giudizio di idoneità**" previsto da MINSAL (**certificato rilasciato da ASL competente sul territorio**) in ottemperamento a **DL 31/2001 – art. 10**;
- adozione di un **piano di campionamento e di controlli analitici sulle acque in linea con quelli previsti per gli impianti di erogazione di acqua potabile (consumo umano)**;
- utilizzo di **sistemi di dosaggio conformi** alle disposizioni del **DM n. 25 del 7 Febbraio 2012** e delle norme tecniche **USI EN 15161:2007** in allegato a tale dispositivo;
- consapevolezza del **quadro sanzionatorio** previsto dalle Autorità di riferimento in caso di **accertamento di non conformità (art. 10 DM n. 25 del 7 febbraio 2012)**.

Inoltre, l'utilizzo di **sodio ipoclorito EN 901:2013** comporta l'**obbligo di redazione del "Documento di Valutazione dei Rischi"** da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del DL 81/2008 (Allegato V).

facebook.com/pages/Unitec-Srl



twitter.com/UnitecItalia



canale: Unitec srl



www.biosicurezzaweb.net



info@unitecitalia.it



02 4694323